

“Progetto continuità”

Ordine/i di Scuola	Asilo nido, sezione primavera, scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di primo grado
Sezioni/Classi coinvolte	Bambini di 5 anni della scuola dell'infanzia, classi 4 e 5 della scuola primarie, classi 1 e 3 della scuola secondaria di primo grado
Referente e Docenti coinvolti	Sollecchia Annalisa I docenti della scuola dell'infanzia, docenti classi IV e V scuola primaria, docenti delle I A, I B, I C, III B e III E della scuola secondaria di 1° grado, referenti Bes di ogni ordine di scuola
Durata del progetto	Primo quadrimestre <input type="checkbox"/> Secondo quadrimestre <input type="checkbox"/> Annuale <input checked="" type="checkbox"/>
Enti /Associazioni Compagnie/ Istituti Coinvolti	Vedere scheda dei singoli progetti
Competenza/e da sviluppare	Vedere scheda dei singoli progetti
Declinazione specifica della competenza/e in relazione all'attività del progetto	Vedere scheda dei singoli progetti
Obiettivi specifici a.s. 2017-18	<ol style="list-style-type: none"> 1. Favorire il passaggio di informazioni tra i vari ordini di scuola 2. Formare sezioni dell'infanzia e classi I di scuola primaria e secondaria di 1° grado equilibrate, in base ai criteri stabiliti dal Collegio Docenti 3. Progettare l'attività didattica in modo da favorire la scelta della nuova scuola, facilitando l'aggregazione, la socializzazione e la collaborazione 4. Coinvolgere le famiglie in tutto il percorso scolastico dei propri figli
Metodologie	Vedere scheda dei singoli progetti

"BECCO DI RAME OLTRE L'ORIZZONTE"

Ordine/i di Scuola	Infanzia/primaria/secondaria di primo grado
Sezioni/Classi coinvolte	I bambini di 5 anni dei quattro plessi della scuola dell'infanzia, classi quinte della scuola primaria, classi I A, I B, I C, IIIB, III E secondaria di primo grado
Referente Docenti coinvolti	Sollecchia Annalisa Boi, Canarezza, Ciavarella, Cicala, Costanza, Di Paolo, Di Prospero, Ferrante, Franci, Franco, Lento, Martina, Montaperto, Monteleone, Rulli, Salemi, Trebbi, Carotenuto, Cuda, Staltari La Fontana, Morandi, Bilotta, Traettino, Frigerio, Vigilante, Di Maso, Frasca, De Bianchi, Montrone, Manta, Gurgone, Manganelli
Durata del progetto	Primo quadrimestre <input type="checkbox"/> Secondo quadrimestre <input type="checkbox"/> Annuale <input checked="" type="checkbox"/>
Enti /Associazioni Compagnie/ Istituti Coinvolti	Scuola di ballo Daniel's Sporting Club Event Project
Competenza/e da sviluppare	<ul style="list-style-type: none"> • Autonomia e responsabilità • Impegno individuale e nel gruppo • Partecipazione e collaborazione
Declinazione specifica della competenza/e in relazione all'attività del progetto	<p>Competenze sociali e civiche: saper rispettare le regole e collaborare con gli altri</p> <p>Sviluppo delle competenze trasversali di cittadinanza</p> <p>Competenza digitale per la realizzazione del cortometraggio</p> <p>Comunicazione nelle lingue straniere: saper comunicare in altra lingua la storia</p> <p>Imparare ad imparare e spirito di iniziativa ed imprenditorialità: saper lavorare a piccoli gruppi, apportando il proprio contributo per la realizzazione di immagini, di canti, di recitazione, di ballo.</p> <p>Consapevolezza ed espressione culturale: riflessione sui messaggi del libro, la diversità come un dono, l'importanza del senso di appartenenza alla comunità.</p>
Obiettivi specifici	<p>Musica</p> <ul style="list-style-type: none"> • utilizzare correttamente la voce

a.s. 2017-18	<ul style="list-style-type: none"> • saper ascoltare e memorizzare un brano musicale • sapersi esprimere con il corpo sullo spazio scenico, anche improvvisando <p>Italiano</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ascoltare, leggere, comprendere e rielaborare un testo narrativo • Individuare le sequenze, i personaggi principali, i diversi ambienti <p>Storia/Geografia</p> <ul style="list-style-type: none"> • Collocare nel tempo e nello spazio eventi, protagonisti e autore • Individuare i rapporti di causa effetto all'interno della storia <p>Arte</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rappresentare con il linguaggio iconico vicende e personaggi della storia • Manipolare diversi materiali per la realizzazione degli oggetti e costumi di scena <p>Inglese</p> <ul style="list-style-type: none"> • Produrre semplici frasi riferite al libro Becco di Rame • Arricchire il lessico relativamente alle situazioni linguistico-comunicative affrontate
Metodologie	<ul style="list-style-type: none"> • Cooperative learning • Lavoro di gruppo • Tutoraggio
Attività (declinare le azioni con modalità e tempi di realizzazione)	<ul style="list-style-type: none"> • Le attività si svolgeranno in media due/tre ore mensili, in base alle necessità dei partecipanti • Gli alunni di ogni quinta di scuola primaria lavoreranno con un plesso della scuola dell'infanzia e con il prof Manta nel laboratorio di arte della scuola secondaria di primo grado • Gli insegnanti di classe della scuola primaria e della scuola dell'infanzia saranno affiancati dalle insegnanti Di Maso e Frigerio.
Prodotto finale	<p>Puzzle, segnalibri, libricini, calendario sul protagonista della storia, manufatti che verranno dati ai bambini di 5 anni il giorno dell'open day (19 dicembre 2017)-</p> <p>Personaggio Becco di rame in carta pesta</p> <p>Rappresentazione finale con diversi linguaggi artistici</p>
Valutazione	<p>Rubriche valutative relative alle competenze di cittadinanza</p> <p>Questionario di gradimento</p>

PROGETTO

Il brutto anatroccolo

Ordine/i di Scuola	- Scuola dell'Infanzia - Sezione primavera
Sezioni/Classi coinvolte	- Sezione C della scuola dell'Infanzia di "Via di Torre Maura" - Sezione primavera interna al plesso di via di Torre Maura
Referente e Docenti coinvolti	Per la scuola dell'Infanzia - Referente: Italia Tartaglione - Altri docenti coinvolti: Laura Casalini
Durata del progetto	Primo quadrimestre <input type="checkbox"/> Secondo quadrimestre <input checked="" type="checkbox"/> Annuale
Enti /Associazioni Compagnie/ Istituti Coinvolti	O.N.L.U.S. Famiglie Serene
Competenza/e da sviluppare	- COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA: 1. Comunicare: comprendere e rappresentare 2. Acquisire ed interpretare l'informazione 3. Collaborare e partecipare 4. Agire in modo autonomo e responsabile
Declinazione specifica della competenza/e in relazione all'attività del progetto	1. Gli alunni saranno guidati nella comprensione della storia del Brutto Anatroccolo, rappresentando e disegnando anche le figure dei personaggi principali, 2. Verrà analizzata la capacità di narrazione autonoma dei bambini più grandi, suddividendo la storia in sequenze. 3. Attraverso il gioco ed il lavoro comune i bambini saranno portati a confrontarsi fra loro nel rispetto delle differenti capacità dovute all'età, e ciò li porterà a riflettere sul percorso della crescita, sull'aiuto reciproco, imparando a gestire piccoli conflitti, ed a condividere il materiale didattico, oltre che chiaramente a lavorare in gruppo. 4. I bambini di 4 anni dovranno "guidare" il lavoro dei più piccoli, ascoltando le loro esigenze e supportandoli nelle difficoltà; ciò permetterà loro di acquisire un primo senso di comportamento responsabile, che a questa età implica la capacità di superare l'egocentrismo di base, concentrandosi su un compito e soprattutto osservando e comprendendo empaticamente l'altro da sé.
Obiettivi specifici a.s. 2017-18	<ul style="list-style-type: none"> • Favorire un passaggio sereno e graduale dei bambini provenienti dalla sezione primavera nei confronti della scuola dell'Infanzia. • Promuovere la conoscenza di nuovi spazi, adulti di riferimento e compagni • Vivere esperienze significative e stimolanti in contesti scolastici differenti • Riconoscere e valorizzare le competenze già acquisite, in un percorso formativo unitario

	<ul style="list-style-type: none"> • Attivare modalità relazionali positive tra coetanei, non coetanei ed adulti; mettere in atto comportamenti di autonomia, rispetto delle regole di convivenza, fiducia in sé, partecipazione attiva • Impegnarsi in attività di gruppo, in forme di collaborazione, di confronto e di aiuto reciproco • Stimolare le capacità di attenzione e concentrazione • Sviluppare le abilità narrative • Conoscere e discriminare gli animali presenti nella storia • Riflettere sul tema della diversità 	
Metodologie	<p>La metodologia didattica si basa sui seguenti principi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione attiva dell'alunno nella relazione educativa; • Osservazione delle capacità del bambino più grande nel prendersi cura dei più piccoli • Utilizzo del gioco inteso come risorsa privilegiata di apprendimenti e di relazioni; • Promuovere l'esplorazione e la ricerca per stimolare la curiosità e l'atteggiamento critico dei bambini nei confronti del mondo • Narrazione e drammatizzazione come strumento didattico • Laboratorio manuale di disegno 	
Attività (declinare le azioni con modalità e tempi di realizzazione)	AZIONI	MODALITA'
	Progettazione.	Attività collegiale tra le insegnanti coinvolte della scuola dell'infanzia e le educatrici della sezione primavera.
	Racconto della storia del Brutto Anatroccolo	I bambini di 4 anni della sezione C, incontreranno i bambini della sezione primavera in uno dei saloni della scuola, appositamente attrezzato con tavoli sedie e materiale didattico.
	Ascolto e produzione canora di semplici motivetti legati alla storia del Brutto Anatroccolo	I grandi assumeranno il ruolo di tutor di quelli più piccolini.
	Realizzazione di un libretto con le sequenze principali della storia in oggetto.	Si svolgeranno quattro incontri di 1,5 ore ciascuno nel periodo che va da dicembre 2017 a febbraio 2018
Verifica finale	Attività collegiale tra le insegnanti coinvolte della scuola dell'infanzia e le educatrici della sezione primavera	
Prodotto finale	Creazione di alcuni libricini con le sequenze principali della storia, che verranno donati ai bambini della sezione primavera.	
Valutazione Indicare le modalità e gli strumenti per la verifica/valutazione in relazione alle	<p>Verranno analizzate in sede di verifica collegiale i seguenti indicatori:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Capacità del bambino di prendersi cura del più piccolo • Riconoscimento delle caratteristiche degli animali presenti nella storia • Abilità nel narrare una storia 	

attività realizzate, sia rispetto agli alunni che a livello adulto	<ul style="list-style-type: none">• Comprensione del concetto di diversità come risorsa• Colloqui con le famiglie per avere un feedback su come i bambini hanno vissuto questa esperienza e cosa ne pensano loro.
--	--